

di Giovanni Scarpa

D CERTOSA

«Volevo avvisare tutti gli amici che al parcheggio della Certosa i camperisti li "pelano". Quindi pensateci bene». E' solo uno dei tanti commenti che spopolano su Facebook a proposito del posteggio di fronte al Monumento. Decisamente bocciato da chi predilige le vacanze in camper. «Sì, in effetti ne abbiamo visti di meglio - dice un visitatore di Parma che ha appena parcheggiato -. Qui non ci sono aree attrezzate. E i costi sono piuttosto alti». Quello delle tariffe, infatti, è un altro problema sollevato in rete dai camperisti. «Il prezzo della sosta per legge non può essere superiore al 50 per cento alla tariffa che viene applicata alle auto - fa notare un altro viaggiatore in rete -. Scrivete al sindaco...». In effetti, se la prima ora ad un'auto costa 1,50 euro, al camperista costa tre volte tanto, cioè 5 euro. Se la seconda ora, per le macchine, il ticket è di 3 euro, per i camper vola a 7. La proporzione invocata si raggiunge solo per la sosta dell'intera giornata: 5 euro per le auto, 10 per i camper. «Sì, ma c'è un altro problema - fa notare un altro turista -. Che ci fai qui dopo aver visitato la Certosa? Non c'è altro da vedere, inutile rimanere tutta la giornata». Ecco dunque alcuni consigli in rete: «Si può godere dell'abbazia parcheggiando altrove». Oppure: «Si può visitare il Pavese, inclusa la Certosa, parcheggiando altrove. Noi camperisti ci muoviamo spesso anche in bicicletta, scooter o mezzi pubblici». Una sonora bocciatura arriva anche da Fe-



Un camperista mentre paga il ticket per la sosta. La prima ora costa tre volte di più rispetto alle automobili

# Certosa, camperisti contro il posteggio

La protesta anche in rete: «Troppo caro, non fermatevi»  
Il sindaco: non mi risulta, prezzi come da tutte le altre parti

decampeggio della Lombardia. «Le tariffe sono decisamente eccessive, anche se non mi risulta ci sia una normativa specifica in materia - spiega il presidente Adriano Cremonese -. In genere i posteggi si pagano tramite parchimetri e i camper pagano tanto quanto le auto». Anche Francesco Guasconi, presidente dell'associazio-

ne camper club pavese, boccia l'area di Certosa: «Qualche lamentela da parte dei turisti arriva, soprattutto per i costi. In particolare ci segnalano la disparità di tariffa fra auto e camper nelle prime due ore. Il Comune lo sa benissimo, d'altronde, che servono giusto quelle due ore per visitare il Monumento». Critiche arriva-

no, anche, per la mancanza di infrastrutture. Bar e ristorante sono chiusi da anni. «Sono privati, il Comune può fare ben poco - dice il sindaco Corrado Petrini -. Volevamo espropriare il terreno per riaprire il bar, ma il patto di stabilità ci ha bloccato. Le tariffe alte? Mi risultano in linea con quelle di altri posti».